



**COMUNE di CASTELCOVATI**  
**Provincia di Brescia**

Consiglio Comunale N. 16 del 18.03.2016

Codice Ente: 10291

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2016.**

L'anno duemilasedici addì diciotto del mese di marzo alle ore 18.30 nella sala delle adunanze.  
Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in seduta pubblica e prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale.  
All'appello risultano:

GRITTI CAMILLA	Presente	BERGOMI ALBERTO	Presente
NODARI DEMIS	Presente		
DRERA SEVERINA	Presente		
CINQUINI MASSIMILIANO	Presente		
BORDIGA RAFFAELE	Presente		
GUZZAGO GIANNA	Presente		
FESTA LAURA	Presente		
GUERRINI MAURIZIO	Presente		
ALGHISI GIOVANNI	Presente		
OLIVINI PAOLO	Presente		

N. Presenti: 11

N. Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Dott.ssa Camilla Gritti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**IL SINDACO-PRESIDENTE** dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 9 dell'ordine del giorno: "Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Conferma aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo per i Servizi indivisibili) - anno 2016", e cede la parola all'Assessore al bilancio, Drera Severina, per relazionare in merito.

**RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE DRERA S.**, il quale dichiara quanto segue: "Il Consiglio Comunale è chiamato oggi ad approvare le aliquote per l'applicazione della componente TASI per l'anno 2016. In realtà l'argomento posto all'ordine del giorno consiste nella riconferma delle aliquote vigenti nel 2015. Il gettito complessivo previsto ammonta a circa 138 mila euro che andrà a finanziare una parte delle spese di illuminazione pubblica. Come evidenziato in precedenza nella discussione sul regolamento IUC, non è più dovuta la TASI sulle prime case; tale minor gettito, rispetto all'anno 2015, dovrebbe essere riversato nelle casse comunali dallo Stato. Ad oggi, però, non sono certi né i tempi, né il quantum. Restano invariati i tempi di versamento dell'acconto (16 giugno) e del saldo (16 dicembre)".

**DOPODICHE'**,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione dell'Assessore al bilancio, Drera S., così come sopra riportata;

**VISTA** la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che stabilisce l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**RICHIAMATO** il comma 639 dell'art. 1 Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che stabilisce che la TASI è una componente dell'Imposta Unica Comunale IUC definendola quale tributo per i servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore degli immobili;

**CONSIDERATO** il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. -, modificato con propria precedente deliberazione n. 14 in data odierna, in vigore dal 01 gennaio 2016 e delle sue componenti;

**ESAMINATI** in particolare i commi dal 669 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 147/2013, così come modificati dall'art. 1, comma 14 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) con i quali vengono stabiliti i presupposti impositivi, i criteri e le modalità per l'individuazione dei soggetti passivi, della base imponibile, delle riduzioni e/o esenzioni nonché tutti gli aspetti necessari alla determinazione del tributo;

**VISTO** il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

**VISTO** il comma 677 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce quanto segue: *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille..."*;

**CONSIDERATO** che l'art.1, comma 26 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) blocca per il 2016 la possibilità per Comuni e Regioni di incrementare le aliquote dei tributi rispetto a quelli applicati nel corso dell'anno 2015;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 28 della legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al *comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147*, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

**CONSIDERATO** che il combinato disposto dei commi 682 e 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**RAVVISATA** la necessità di confermare, per l'anno d'imposta 2016, le aliquote TASI in vigore nell'anno 2015 e approvate con propria precedente deliberazione n. 22 del 22.06.2015, come segue:

- Abitazione principale (cat. A/1, A/8, A/9) e pertinenze della stessa (cat. C2, C6, C7) una pertinenza per categoria catastale .....0,8 per mille;
- Fabbricati classificati in cat. C/6.....2,4 per mille;
- Fabbricati classificati in cat. D/5.....1,6 per mille;
- Per tutte le restanti fattispecie imponibili.....1 per mille;

**INDIVIDUATO** il seguente servizio indivisibile, con relativa spesa, alla cui copertura la TASI è diretta:

- Missione 10, programma 5, cap. 18221/1 "Spese per illuminazione pubblica" - Euro 138.000,00;

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il D.M. 28.10.2015, pubblicato nella G.U. 31 ottobre 2015, n. 254, come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato nella G.U. 17 novembre 2015, n. 268 con il quale il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato differito al 31 marzo 2016;

**DATO ATTO** che la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 18 febbraio 2016 ha espresso parere favorevole sul differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 al 30 aprile;

**VISTO** il D.M. 01.03.2016 che ha differito, dal 31 marzo al 30 aprile 2016, il termine di approvazione, da parte degli enti locali, dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'*articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

**VISTO** il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Economico-Tributaria-Finanziaria, Dott. Ennio Locardo, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

**RILEVATO** altresì che la presente deliberazione soggiace alla prescrizione di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 da parte del Responsabile di Ragioneria in ordine al rilascio del parere di regolarità contabile;

**CON** voti favorevoli n. 08, contrari n. 02 (Alghisi G., Olivini P.), astenuti n. 01 (Bergomi A.), espressi per alzata di mano, da n. 11 consiglieri presenti,

### **DELIBERA**

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI CONFERMARE**, per l'anno 2016, le aliquote per l'applicazione della componente Tributo Servizi Indivisibili – TASI come segue:
  - Abitazione principale (cat. A/1, A/8, A/9) e pertinenze della stessa (cat. C2, C6, C7) una pertinenza per categoria catastale .....0,8 per mille;
  - Fabbricati classificati in cat. C/6.....2,4 per mille;
  - Fabbricati classificati in cat. D/5.....1,6 per mille;
  - Per tutte le restanti fattispecie imponibili...1 per mille;
- 3) **DI INDIVIDUARE** il seguente servizio indivisibile, con relativa spesa, alla cui copertura la TASI è diretta:
  - Missione 10, programma 5, cap. 18221/1 "Spese per illuminazione pubblica" - Euro 138.000,00;
- 4) **DI DARE ATTO** altresì che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del Tributo si rimanda al Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. – approvato con propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data odierna;
- 5) **DI INVIARE** la presente deliberazione, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

**Successivamente**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ravvisata** la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti,

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 16 DEL 18/03/2016

- DEL CONSIGLIO COMUNALE  
 DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) – ANNO 2016.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO (AREA ECONOMICA – FINANZIARIA - TRIBUTARIA)

favorevole

non favorevole

con le seguenti motivazioni:

Li, 14 MAR. 2016



Il Responsabile del servizio

\*\*\*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA (art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

favorevole

non favorevole

con le seguenti motivazioni

OVVERO

- attestazione che la presente delibera non necessita del parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 14 MAR. 2016

L'istruttore addetto



IMPEGNO N. \_\_\_\_\_

Il Responsabile di ragioneria



**CON** voti favorevoli n. 08, contrari nessuno, astenuti n. 03 (Alghisi G., Olivini P., Bergomi A.), espressi per alzata di mano, da n. 11 consiglieri presenti,

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Dott.ssa Camilla Gritti



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 30.03.2016 al 14.04.2016 (art. 124 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267).



Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati, 30.03.2016

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati 30.03.2016

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n.

267, è divenuta esecutiva il giorno.....

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio